

# IL CORTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via San Francesco D'Assisi 1/c CREMONA 26100 CR Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00889970190
<b>Numero Rea</b>	CR 119505
<b>P.I.</b>	00889970190
<b>Capitale Sociale Euro</b>	932 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A117387

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.782	88.118
II - Immobilizzazioni materiali	15.102	10.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
Totale immobilizzazioni (B)	104.934	100.880
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.958	201.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.713	4.713
Totale crediti	147.671	206.571
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	459.511	203.561
IV - Disponibilità liquide	346.787	465.185
Totale attivo circolante (C)	953.969	875.317
D) Ratei e risconti	5.932	32.852
Totale attivo	1.064.835	1.009.049
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	932	945
IV - Riserva legale	206.754	164.957
V - Riserve statutarie	93.795	448
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.416	139.324
Totale patrimonio netto	310.896	305.674
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.923	538.724
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.604	146.253
Totale debiti	165.604	146.253
E) Ratei e risconti	27.412	18.398
Totale passivo	1.064.835	1.009.049

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.012.893	740.355
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	187.592	234.826
altri	31.169	41.721
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>218.761</b>	<b>276.547</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.231.654</b>	<b>1.016.902</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.924	34.904
7) per servizi	146.412	89.284
8) per godimento di beni di terzi	54.996	50.753
9) per il personale		
a) salari e stipendi	653.551	455.616
b) oneri sociali	188.210	131.695
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.780	55.810
c) trattamento di fine rapporto	70.668	55.810
e) altri costi	112	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>912.541</b>	<b>643.121</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.118	33.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.598	29.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.520	3.913
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	482	696
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>38.600</b>	<b>33.832</b>
14) oneri diversi di gestione	11.496	29.569
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.222.969</b>	<b>881.463</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>8.685</b>	<b>135.439</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	25
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>24</b>	<b>25</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>24</b>	<b>25</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2.580
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>2.580</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>24</b>	<b>(2.555)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	707	8.593
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>707</b>	<b>8.593</b>
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	2.153
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>2.153</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>707</b>	<b>6.440</b>

---

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.416	139.324
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.416	139.324

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.**

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, ma che sono invece sensibilmente aumentati anche grazie al fatto che contrariamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente, causa COVID, non ci sono state interruzioni della attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

**Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..**

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Altre informazioni**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 24/3/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n.A117387

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla D.ssa Mariotti Elisa dal 23/5/2019

In data 13/12/2021 si è proceduto alla modifica dello statuto sociale al fine di renderlo più rispondente alle nuove esigenze della società.

Le modifiche hanno interessato principalmente l'adozione delle norme per le società per azioni.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 104.934.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.054.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali
- oneri di ristrutturazione su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 87.782.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 87.782, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per miglorie e spese incrementative su beni di terzi .

I costi sostenuti per miglorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.102.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici;
- impianti di condizionamento e riscaldamento
- autovetture
- attrezzature e arredi;
- macchine ufficio elettroniche

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Specifici	15%
impianti di condizionamento e riscaldamento	15%
<b>Altri beni</b>	
Attrezzature e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

-

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.050 iscritte al costo di acquisto.

Risultano composte da partecipazioni in COOPSERVIZI CREMONA SOC. COOPERATIVA.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	104.934
Saldo al 31/12/2020	100.880
Variazioni	4.054

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	524.995	261.249	2.050	788.294
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	436.877	250.537		687.414
<b>Valore di bilancio</b>	88.118	10.712	2.050	100.880
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	33.262	8.910	-	42.172
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	33.598	4.520		38.118
<b>Totale variazioni</b>	(336)	4.390	0	4.054
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	459.152	268.009	2.050	729.211
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	371.371	252.906		624.277
<b>Valore di bilancio</b>	87.782	15.102	2.050	104.934

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione o svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 953.969. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 78.652.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 147.671.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -58.900.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato: La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 95.179, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.178.

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

<b>Tipologia beni</b>	<b>Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)</b>
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 891 relativo all'acquisizione di

GAZEBO CALIFORNIA 3X4 C /TELO PVC	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	184,00
<a href="#">impianto climatizzazione marca haier composto da UE mod 2u50s2sm1fa completo di 2 unità interne a parete con telecomando</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	220,50
<a href="#">Impianto telefonico completo di Fornitura NAS composto da: NAS Synology 220+, HD, espansione RAM, accessori, UPS Gruppo di continuità Armadio rack 19" completo di accessori e materiali di completament</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	166,00
<a href="#">2 TELI PER TENDE DA SOLE (4660x3500) con MOTORE SOMFY CON ARGANO</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	160,00
PC <a href="#">5515/RYZEN /8 GB/15.6"/WIN10PRO</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	53,50
PC <a href="#">5515/RYZEN /8 GB/15.6"/WIN10PRO</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	53,50
PC <a href="#">5515/RYZEN /8 GB/15.6"/WIN10PRO</a>	Credito d'imposta L.178 /2020 (ex Super)	53,50

utilizzabile in un'unica quota annuale a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

#### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Sono principalmente costituiti da:

Crediti tributari per euro 1.162

verso altri per contributi da ricevere per euro 14.000 - trattasi del saldo del contributo bando LET'S GO . CARIPLO

verso altri INPS per FIS 2020 per euro 31.623

verso altri per depositi cauzionali per euro 4.713

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro che rappresentano la gestione portafogli in linea monetaria e gestioni separate presso GENERALI ASSICURAZIONI - BANCA POPOLARE DELLA EMILIA ROMAGNA E FINECO BANK.

Nella valutazione dei titoli dell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore, tra costo di acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 255.950.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro , corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -118.398.

## **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti e i ratei attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 5.932.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -26.920.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V - Riserva Statutaria

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 310.896 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.222.

**Capitale sociale:** Il capitale sociale è composto da soci ordinari per € 932

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

**Altre riserve:** questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

#### **Movimentazione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
<b>Capitale Sociale</b>	945		(13)	932
<b>Riserva Legale</b>	164.957	41.797		206.754
<b>Riserva legale L.904/77</b>	448	93.347		93.795
<b>Perdite esercizi precedenti</b>	0			0
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	139.324	9.416	(139.324)	9.416
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	305.675	144.560	(139.337)	310.896

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR .

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 560.923.
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 826. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 70.668.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 560.923 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 22.199.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 165.604.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.351.

Sono principalmente costituiti da:

DEBITI V/FORNITORI per euro 33.559

DEBITI TRIBUTARI per euro 14.655

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE per euro 42.036 derivanti da contributi maturati sulle retribuzioni di dicembre 2021 e sui ratei ferie maturate e non godute v/dipendenti.

ALTRI DEBITI per euro 75.346 costituiti da debiti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2021 da erogare per euro 47.121 e debiti per ferie maturate e non godute v/dipendenti per eur 26.084.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 14.655 relativo ai Debiti tributari, relativi principalmente all'irpef su retribuzioni de mese di dicembre 2021.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 27.412.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 9.014.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.012.893.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 218.761.

#### Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi di vendita delle prestazione dei servizi grazie alla possibilità di esercitare appieno l'attività economica che a a differenza dell'anno a causa della chiusura imposta dai governi, a livello nazionale per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19 era stata sospesa per diversi mesi.

Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della società si propone il seguente prospetto di confronto:

Descrizione ricavi	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenza	Differenza in %
Ricavi prestazioni di servizi	€ 1.012.893	€ 740.355	€ 272.539	+ 37%

### Contributo per Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce A.5) è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale contributo iscritto per euro 891, riguarda l'acquisto di machine per ufficio e altre attrezzature.

Nel rispetto del criterio di **correlazione** tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state capitalizzate, il suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi quale **contributo in conto capitale** attraverso il metodo dei risconti, che prevede l'imputazione a Conto economico, negli altri ricavi e proventi, della sola **quota di contributo di competenza dell'esercizio**. L'ammontare di competenza per l'esercizio in commento è pari ad euro 68.

Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite per euro 2.679, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo, e riguarda la quota di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in c/impianti commisurati ai costi sostenuti per l'arredamento del nido Casa D'Oro che con l'esercizio 2021 si esaurisce.

### **Contributi Covid-19**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni (art. 4 D.L. 73/2021 conv. L. 106/2021)**

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% dell'ammontare dei/l canoni di locazione per l'utilizzo dell'/degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico per l'ammontare complessivo di euro 11.726.

Dal punto di vista fiscale il contributo in commento non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione**

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

1. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
2. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73 /2021, convertito dalla L. n. 106/2021, maturato per euro 160,00

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Contributo a fondo perduto – D.L. SOSTEGNI (art. 1 – 1-ter D.L. 22.03.2021 n. 41)**

Nel corso dell'esercizio in commento alla società è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1 del D.L. n. 41/2021 convertito dalla L. n. 69/2021 (c.d. "Decreto sostegni"), pari ad euro 9.265 tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma, previa presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

Il contributo in esame assume la natura di **contributo in conto esercizio** ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Contributo a fondo perduto – D.L. SOSTEGNI BIS (art. 1 D.L. 25.05.2021 n. 73)**

#### **CONTRIBUTO AUTOMATICO**

Nel corso dell'esercizio in commento alla società è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto sostegni bis"), conv. nella L. 106/2021, in misura pari a quanto già precedentemente riconosciuto a norma dell'art.1 del D.L. 41/2021, ammontante ad euro 9.265., tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate con modalità automatica, senza presentazione di alcuna istanza.

Il contributo in esame assume la natura di **contributo in conto esercizio** ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.222.969.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte differite passive e anticipate non sono state rilevate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	27
Operai	7
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>36</b>

Trattasi di insegnanti/educatrici, addette alla amministrazione e addette alle pulizie, ausiliari alla mensa e un infermiere.

### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga per i mesi da gennaio 2021 a marzo 2021. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale per euro 11.658.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

#### **Compensi**

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento

#### **Anticipazioni, crediti e garanzie**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si precisa che l'assemblea dei soci del 23.5.2019 - ha deliberato il compenso per il revisore legale dei conti fissandolo in euro

- 2019/2020 € 2000
- 2020/2021 € 2250
- 2021/2022 € 2500

+ oneri di legge

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni e garanzie**

Non risultano in essere impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentati obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi.

Non risultano in essere garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad un obbligazione propria o altrui

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa il cui scopo sociale e' il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

La nostra cooperativa ha regolarmente erogato i servizi di asilo nido, scuola infanzia e Casa d'oro a partire da gennaio 2022 prestando particolare attenzione alle norme anticovid ma con un'attenzione e uno sguardo rassicurante per tutti i nostri bambini dopo due anni di insicurezza dovuti alla pandemia.

Il nostro personale, come avvenuto per l'estate 2021, si è reso disponibile per la gestione dei centri estivi esterni supportando in questo modo la possibilità di ampliare il nostro business oltre al fatto di potersi confrontare con situazioni e realtà esterne.

Abbiamo continuato lo scambio e il confronto con la Parrocchia di Sant'Ambrogio riguardo lo stato dell'immobile che ospita la nostra scuola infanzia e l'asilo nido Gosi in quanto necessita di urgenti interventi di manutenzione. Ci siamo già confrontati più volte per definire il valore dell'immobile e per approfondire l'ipotesi di acquisto.

Continua il lavoro della revisione dell'apparato informatico sia per quanto riguarda l'ufficio ma soprattutto per dotare i vari asili di devices per registrare le presenze degli utenti, in modo che i dati inseriti siano subito

disponibili all'ufficio; inoltre, anche per il personale, è stato individuato il programma per l'inserimento delle presenze giornaliere degli stessi.

Infine, l'esperienza dell'accoglienza dei volontari del servizio civile prosegue, anche se non sempre i volontari si dimostrano adeguati, è comunque una interessante possibilità di supporto al nostro personale. Infatti, è stata data di nuovo la nostra disponibilità ai volontari che inizieranno il servizio il prossimo 25 maggio 2022.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):**

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

<b>COSTO DEL LAVORO</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2020</b>	<b>%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO DI SOCI</b>	<b>€ 464.280</b>		<b>€ 363.645</b>	
B9 COSTO DEL PERSONALE	€ 448.121	<b>49,63%</b>	€ 350.551	<b>55%</b>
B7 COSTI PER SERVIZI	€ 16.159		€ 13.094	
<b>COSTO DEL LAVORO DI TERZI NON SOCI</b>	<b>€ 471.259</b>		<b>€ 298.733</b>	
B9 COSTO DEL PERSONALE	€ 464.420	<b>50,37%</b>	€ 292.570	<b>45%</b>
B7 COSTI PER SERVIZI	€ 6.839		€ 6.163	

<b>TOTALE</b>	<b>€ 935.539</b>	<b>100%</b>	<b>€ 662.378</b>	<b>100%</b>
---------------	------------------	-------------	------------------	-------------

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 1 domanda di aspiranti soci e 2 domande di recesso, e due domande variazione di categoria da socio volontario a socio lavoratore, accogliendole tutte

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 40.

SOCI GIURIDICI	1
SOCI LAVORATORI	20
SOCI VOLONTARI	15
SOCI ORDINARI	4
<b>TOT. SOCI</b>	<b>40</b>

Il capitale sociale ha registrato una diminuzione di €. 13.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **ART. 2545 - SCOPO MUTUALISTICO -**

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

La nostra cooperativa, ha regolarmente erogato i servizi di asilo nido, scuola infanzia e Casa d'oro a partire da gennaio 2021, con il solo stop avvenuto durante il secondo lockdown a primavera.

L'esperienza maturata durante lo scorso anno se, da un lato, ci rende pronti e capaci di affrontare con la dovuta elasticità e capacità progettuale le sfide che certamente ci attendono per questo 2021, dall'altro ci suggeriscono molta prudenza nell'ipotizzare scenari che nessuno può davvero prevedere. Il dato certo è che il nostro personale ha saputo rendersi disponibile a nuove sfide, come i centri estivi esterni, e questo tornerà certamente utile per la prossima estate, garantendo entrate aggiuntive e comunque diversificando il nostro business che fino al 2019 era legato alla gestione diretta delle nostre 6 strutture (asili nido, scuola infanzia e centro diurno disabili).

Un altro importante investimento che stiamo portando avanti è la revisione di tutto l'apparato informatico per quel che riguarda la parte amministrativa (individuando modalità smart per la registrazione di presenze e la trasmissione dei dati dai vari nidi all'ufficio) ma anche tutti gli strumenti informatici che sempre più devono supportare il nostro personale negli scambi con le famiglie mantenendo un contatto e uno scambio con le stesse.

Infine stiamo procedendo alle manutenzioni straordinarie dei giardini e dei relativi giochi della scuola infanzia, dell'asilo nido Gosi e dell'asilo nido L'Arcobaleno. Sempre presso l'asilo nido Gosi e L'Arcobaleno verranno sostituiti i pavimenti in linoleum ormai usati, lavori non più rimandabili.

#### **Attività svolta anno 2021**

Durante l'anno 2021 abbiamo continuato ad affrontare la situazione venutasi a creare l'anno precedente a causa della pandemia, con professionalità e precisione per garantire un servizio puntuale e sicuro per le nostre famiglie.

Come l'anno precedente, grazie anche al sostegno del Comune di Cremona, abbiamo organizzato inizialmente un centro estivo presso la scuola infanzia Maria Immacolata per la fascia 3-6 anni. A differenza degli standard previsti per i classici centri estivi che richiedevano il rapporto 1 educatore/bambino più alto (fascia 3-6 anni), l'estate 2021 ha visto un dispiego di personale importante per garantire il rapporto 1 educatrice ogni 5 bambini per creare piccolissimi gruppi stabili finalizzati al contenimento del contagio da covid. Parallelamente a tutto ciò sono stati rivisti gli spazi interni ed esterni per creare ambienti separati e dedicati a ciascuna bolla, oltre all'indispensabile attenzione alla questione sanificazione e igienizzazione.

Tutto il prezioso lavoro del personale ha permesso di gestire le attività estive con ottimi risultati sia in termini numerici di frequentanti sia di sicurezza: infatti tutto si è svolto con la massima tranquillità e senza particolari problemi di tipo sanitario.

Come accaduto durante l'estate 2020, oltre alle attività organizzate nella nostra struttura, siamo stati di nuovo coinvolti nei centri estivi presso il Comune di Grontardo e il comune di Gerre de' Caprioli.

A settembre, al momento della riapertura della scuola infanzia e degli asili nido L'Arcobaleno, Gosi e Il Girasole è stata prestata particolare attenzione al rispetto delle regole anticovid, con spazi già definiti per garantire il necessario distanziamento, gruppi stabili, arrivi scaglionati ecc. .

La situazione degli iscritti alla riapertura si è rivelata sufficientemente positiva tale da confermare tutto il personale in servizio.

Da segnalare:

**Asilo nido Piccole Tracce:** abbiamo concordato con l'ASST, come accaduto nel 2020, una ridefinizione del contratto e la conseguente chiusura del servizio alle 18,30 eliminando l'opzione delle 21,30 divenuta insostenibile per gli aumentati costi di personale con la nuova organizzazione per bolle.

**Asilo nido Il Girasole:** è stata affrontata la nuova gara d'appalto per questo asilo nido che ha visto di nuovo la nostra cooperativa assegnataria del bando per altri 3 anni, la scadenza sarà il 31/07/2024.

**Asili nido L'Arcobaleno e Gosi:** queste due strutture hanno di nuovo visto l'utilizzo di tutti i posti disponibili considerando anche la possibilità, per i residenti del comune di Cremona, di accedere alla misura NIDIGRATIS di Regione Lombardia. Inoltre, per entrambe le strutture si è proceduto con lavori di manutenzione per rendere adeguati e più accoglienti gli spazi.

**Scuola Infanzia Maria Immacolata:** alla scuola infanzia è proseguita la suddivisione dei bambini nelle tre bolle e ciò ha garantito un'organizzazione puntuale per il contenimento del Covid19. Sono state organizzate attività interessanti e apprezzate dalle famiglie con il tema "I desideri dei bambini del mondo".

**Casa d'Oro:** per il 2021, grazie alla collaborazione con l'associazione ABIO, è stato possibile attivare il progetto "un pomeriggio a Casa d'Oro" attraverso il quale è stato accolto un bambino per un primo momento di conoscenza e di avvicinamento al servizio. Inoltre, si è organizzata una nuova attività di pet therapy che ha dato interessanti riscontri di benessere e anche di divertimento ai bambini. Rimane aperto il problema della sperimentazione finanziata da Regione Lombardia, attivata per tutto il 2021 per il proseguo della quale, per il prossimo anno, non ci sono stati particolari riscontri e conferme da parte di Regione Lombardia. L'altro aspetto di criticità riguardo gli iscritti, è il raggiungimento della maggiore età di due utenti e quindi l'ipotetico passaggio ad una struttura per disabili adulti. Di conseguenza, per il 2022, rimarrebbe iscritta una sola utente minorenni e altri due utenti con accessi privati. Il comune di Cremona, tramite l'Assessorato ai servizi sociali in particolare la dirigente dott.ssa Grossi, ci ha interpellati per verificare l'ipotesi di un accorpamento della nostra sperimentazione ad un CDD adulti. A questo proposito si stanno facendo tutte le verifiche necessarie e gli approfondimenti in tema di strutture per minori disabili gravissimi di Regione Lombardia per individuare la possibilità migliore di proseguo di questa opera.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Art.2545- sexies RISTORNO -**

Nessun ristorno è stato attribuito ai soci.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato

<b>ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA' LEGGE 4/8/2017 N. 124 - anno 2021 - LEGGE 4/8/2017 N. 124</b>			
<b>Dati identificativi del Soggetto</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>	<b>Causale</b>
(Ragione/Denominazione sociale, CF)			



Regione Lombardia	09/08/2021	€	35.541,66	Contributi Servizi Educativi infanzia 0-3 anni ust cremona
CF: 80050050154				
Associazione ADASM-FISM	22/06/2021	€	16.270,80	Contributo Scuola Infanzia M. Immacolata
CF: 80019470170	08/10/2021	€	14.468,10	Contributo Scuole Infanzia Paritarie
Ministero Istruzione e Università	10/09/2021	€	32.657,19	Contributo Scuola Infanzia M. Immacolata ust cremona
CF: 80185250588	17/09/2021	€	9.843,24	Contributo Handicap scuole infanzia paritarie
	15/12/2021	€	1.392,38	Fondo sostegno scuole paritarie ust Cremona
Agenzia delle Entrate	29/10/2021	€	6.374,15	cinque per mille: anno 2020-2019
CF: 06363391001	27/04/2021	€	9.265,00	contributo Covid 19 decreto sostegni art 1 d. l. 22/03/2021
	24/06/2021	€	9.265,00	contributo Covid 19
Azienda Sociale del Cremonese	28/04/2021	€	11.210,00	FSR anno 2020 - Scuola Infanzia M. Immacolata
	02/12/2021	€	12.262,00	FSR anno 2021 - quota asili nido Gosi- Il Girasole-Piccole Tracce-Arcobaleno
Comune di Cremona	08/02/2021	€	60.904,44	Acconto sisema integrato servizi educazione e istruzione 2020
P.IVA 00297960197	08/02/2021	€	5.459,32	Acconto sisema integrato servizi educazione e istruzione 2020
	05/11/2021	€	2.991,00	Progetto Cremona d'estate 2021
Società Cooperativa servizi per l'accoglienza Onlus	2021	importo non specificato		comodato gratuito per l'immobile sito in via Litta, 1/e
CF: 0911390193				Cremona
Comune di Cremona	2021	importo non specificato		comodato gratuito per l'immobile sito in via Livrasco, 14
CF: 00297960197				Cremona
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>158.549,52</b>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi riportando tutte le erogazioni liberali effettivamente incassati nel 2020

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di €. 9.415,71 nel seguente modo  
alla riserva legale per il 30% per un importo pari a euro 2.824,71  
alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 per un importo pari a euro 6.308,53  
il 3% , pari a € 282,47 da destinare ai fondi mutualistici di cui alla Legge 59/1992.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

per il Consiglio di Amministrazione  
Laura Anni